



OPERA S. ALESSANDRO BERGAMO		
N. <u>258</u> di Prof.		
<u>15</u>	<u>05</u>	<u>25</u>



LICEO CLASSICO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO di CLASSE

CLASSE V A Liceo Classico

A.S. 2024/2025

INDICE

1. Presentazione della classe	p. 3
2. Curriculum di Istituto e profilo in uscita	p. 3
3. Valorizzazione delle competenze	p. 6
3.1 Competenze di cittadinanza	
3.2 Progetti e attività della classe	
3.3 Competenze disciplinari/contenuti e criteri delle singole discipline	
4. Elementi di valutazione	p. 17
4.1 Livello delle competenze	
4.2 Profitto medio conseguito	
4.3 Partecipazione al dialogo educativo	
4.4 Verifiche	
4.5 Criteri di valutazione	
4.6 Valutazione del comportamento	
5. Iniziative scuola-famiglia e calendario annuale	p. 21
6. Delibere e modalità adottate dal Consiglio di Classe in vista dell'Esame di Stato	p. 22
6.1 Assegnazione del credito scolastico e formativo	
6.2 Simulazioni delle prove d'esame e criteri di valutazione	
6.3 Preparazione argomento introduttivo del colloquio	
7. Elenco Allegati	p. 25

1. Presentazione della classe

La classe all'inizio della III Liceo (anno scolastico: 2022/2023) è formata da 15 alunni. Alla fine dell'anno scolastico 15 alunni risultano ammessi alla classe successiva.

La classe all'inizio della IV Liceo (anno scolastico: 2023/2024) è formata da 15 alunni. Alla fine dell'anno scolastico 15 risultano ammessi alla classe successiva.

Al termine dell'anno scolastico, un alunno si trasferisce in altro istituto per completare il ciclo di studi.

La classe all'inizio della V Liceo (anno scolastico 2024/2025) è formata da 14 alunni, 9 femmine e 5 maschi, tutti provenienti dalla IV Liceo.

Sebbene la classe abbia subito cambiamenti in termini numerici è sempre stato possibile garantire una buona continuità didattica e gli studenti hanno dimostrato buone competenze relazionali.

La maggior parte degli studenti ha raggiunto gli obiettivi educativi generali in modo più che soddisfacente; alcuni studenti presentano qualche fragilità dal punto di vista scientifico/matematico.

Gli studenti hanno, complessivamente, dimostrato proficuo impegno e un'adeguata partecipazione al dialogo educativo.

Di seguito la composizione attuale del consiglio di classe.

MATERIA	DOCENTE
IRC	Prof. Monza Padre Gianmario
Italiano	Prof.ssa Scaburri Angela
Latino	Prof.ssa Cavagnera Stefania
Greco	Prof.ssa Sirtoli Laura Elisa
Inglese	Proff. Locatelli Marica
Storia e Filosofia	Prof. Vavassori Don Ernesto
Matematica e Fisica	Prof. Persico Francesco
Scienze Naturali ed Educazione Civica	Prof.ssa Zanchetti Eva
Storia dell'arte	Prof.ssa Poma Alice
Scienze Motorie	Prof. Zambelli Michele

2. Curriculum di Istituto e profilo in uscita

2.1 Curriculum di Istituto

L'Opera Sant'Alessandro, da settembre 2015, ha avviato un processo di avvicinamento dei Licei del Collegio Vescovile Sant'Alessandro e del Liceo S.B. Capitanio. Il primo atto formale è stato quello di unire le due presidenze, lasciando ai precedenti coordinatori didattici il ruolo di vicepresidi.

- I percorsi didattici delle due scuole, liceo Scientifico, Classico, delle Scienze Umane e, in via di esaurimento, liceo Musicale per il Collegio Vescovile Sant'Alessandro, liceo Linguistico, con i due percorsi, linguistico Moderno e linguistico Giuridico Economico per il Liceo S.B. Capitanio, sono stati storicamente sorretti dai progetti educativi delle scuole di appartenenza. Lo scopo dell'unificazione, resa necessaria per rispondere alle

richieste di un impianto scolastico più forte, è quello di mettere in comune le risorse professionali, le esperienze didattiche e di cercare nuovi percorsi.

La didattica sta evolvendo da una programmazione per obiettivi a una programmazione per competenze, che valorizza il **"sapere in azione"**. Il Collegio dei Docenti della scuola ha scelto come punto di riferimento le **otto competenze chiave di cittadinanza** (Decreto Ministeriale n.139 del 22 Agosto 2007) e, declinandole in abilità e conoscenze, ha progettato e depositato in segreteria il **Curriculum d'istituto**: come il Progetto Educativo di Istituto, anche le competenze disciplinari rimandano tutte alle competenze di cittadinanza, con conoscenze e abilità specifiche per ciascuna di esse.

In considerazione del D.P.R. 15.03.2010 n° 89 e sulla base delle riflessioni sopracitate, contenute nel PTOF approvato dal Collegio dei docenti in data 19 giugno 2012 e ribadite nel PTOF approvato dal Collegio docenti in data 18 gennaio 2016, si è delineato per la III liceo classico il **"profilo in uscita generale"** con l'indicazione degli obiettivi educativi e didattici di riferimento.

Il profilo in uscita generale trova poi la sua esplicitazione nelle competenze di Cittadinanza e Costituzione e nelle competenze delle singole discipline.

2.2 Profilo in uscita

Come sottolineato dal D.P.R. 15.03.2010 n° 89, Art. 5 comma 1, si riportano i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

2.3 Delibera del Collegio dei Docenti: obiettivi educativi e competenze didattico-cognitive

QUINTO ANNO	Obiettivi educativi	Coscienza del comportamento sociale - lo studente o la studentessa: - sarà capace di iniziativa personale, responsabile e autonoma - saprà essere coerente e fedele alle scelte compiute e resiliente ai cambiamenti
		Senso comunitario - lo studente o la studentessa: - acquisirà competenze di cittadinanza attiva, di sensibilità verso la cultura e si aprirà ai fatti esterni della vita scolastica - prenderà consapevolezza che il benessere della comunità di appartenenza si costruisce grazie alla partecipazione attiva di ciascuno
	Competenze didattico-cognitive	Il lavoro scolastico - lo studente o la studentessa: - saprà elaborare in modo autonomo, creativo e personale argomenti e tematiche proposte - saprà creare connessioni tra le diverse discipline
		Capacità di sintesi e di critica - lo studente o la studentessa: - acquisirà una visione articolata e fluida del sapere - utilizzerà il pensiero divergente dimostrando una capacità di problem solving

3. VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE

Come chiarito nel DLgs 62/2017 l'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi e l'esame di stato tiene conto delle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione.

Dall'anno scolastico 2020/2021 è stata introdotta ai sensi dell'art. 3 della Legge 20 agosto 2019, n.92 la disciplina trasversale di Ed. Civica con lo scopo di implementare negli alunni le seguenti competenze:

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Adottare comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

3.1. Competenze di cittadinanza

Come da DM 139/2007 ripreso dall'Unione Europea nelle Raccomandazioni sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018, le competenze di cittadinanza sono:

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare informazioni

3.2 Progetti e attività della classe

Al fine del raggiungimento delle competenze sopra citate, durante tutto il triennio il Consiglio di classe ha proposto agli studenti una serie di progetti, di laboratori e di attività.

• **Attività di classe III liceo**

Progetti e laboratori: Progetti pluridisciplinari "Marketing della scuola" e "Impresa simulata in Inghilterra", educazione alla legalità, progetto #ICARE Dipendenze, Notte del Classico, App 112 "Where are you?"

Partecipazione a iniziative varie: spettacolo teatrale *Animal Farm*, spettacolo teatrale della Compagnia *Tabulae Inversae*, visita alla Pinacoteca di Brera, simposio filosofico a Montisola "La navigazione del Sant'Alessandro", Matematica senza frontiere, corso sulla sicurezza, giornata di atletica

Certificazioni Cambridge: nell'ambito dell'indirizzo internazionale, la scuola ha offerto agli studenti la preparazione di alcune materie in lingua inglese sin dal primo anno. In collaborazione con l'Università di Cambridge gli studenti sono stati preparati agli esami IGCSE durante tutto il quinquennio e alcuni di loro (su base elettiva) hanno raggiunto tale certificazione nelle materie di: English as a Second Language e Business studies. Le lezioni di tali materie si sono svolte interamente in lingua inglese.

PCTO: vedi tabella allegata

Orientamento: incentrato sui moduli "Conosci te stesso" con test psicoattitudinale, "Panorama universitario italiano" e "Panorama universitario internazionale".

• **Attività di classe IV liceo**

Progetti e laboratori: progetto #ICARE, progetto pluridisciplinare "Idee in azione", Notte del Classico.

Partecipazione a iniziative varie: corso di primo soccorso, teatro in lingua "The picture of Dorian Grey", spettacolo teatrale "Le Verrine", mostra "La ribellione della ragione", uscita didattica a Crespi d'Adda e Ponte San Pietro, University Tour a Dublino, giornata di atletica, programma di prevenzione "Una lezione... di vita", giornata sulla neve.

Certificazioni linguistiche: IELTS.

PCTO: vedi tabella allegata

Certificazioni Cambridge: nell'ambito dell'indirizzo internazionale, la scuola ha offerto agli studenti la preparazione di alcune materie in lingua inglese sin dal primo anno. In collaborazione con l'Università di Cambridge gli studenti sono stati preparati agli esami IGCSE durante tutto il quinquennio. Le lezioni di tali materie si sono svolte interamente in lingua inglese.

Orientamento: incentrato sui test di ammissione all'università (Alpha test, TOLC, Speciale Medicina); progetto Smart Road in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore (Milano).

- **Attività di classe V liceo**

Progetti e laboratori: progetto #ICARE Sport ed inclusività e Legalità, progetto musica e letteratura "Rottura tra '800 e '900 attraverso la musica", progetto "Scrittori italiani che scoprono l'America", Notte del Classico.

Partecipazione a iniziative varie: uscita didattica La Resistenza bergamasca a "Malga Longa", uscita didattica a Parigi, teatro in lingua "The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde", conferenza "La Coscienza di Zeno", *Certamen* dantesco giornata di atletica.

PCTO: vedi tabella allegata

Orientamento: Alpha Test, focus riguardo l'esame di stato declinato in attività trasversali organizzate dall'area storico-filosofica, in attività di produzione del Capolavoro ed in un'attività di approfondimento sugli Organismi Internazionali, per terminare con un potenziamento nelle discipline di indirizzo.

3.3 Competenze disciplinari/contenuti e criteri delle singole discipline

Per tutte le discipline l'ultimo anno di corso prevede il potenziamento delle competenze acquisite negli anni precedenti, accompagnato da un lavoro specifico di sintesi.

- **ITALIANO**

PROFILO COMPETENZE IN USCITA 5° ANNO LICEO ITALIANO	
Imparare a imparare	ASCOLTARE
	• Saper attuare collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari
	LEGGERE
Comunicare <i>Uso scritto e orale della lingua italiana</i>	• Acquisire autonomia nella lettura personale
	PARLARE
	• Saper gestire per 15 minuti spazi di comunicazione efficace su un tema autonomamente scelto o proposto dal docente
Risolvere problemi; operare in modo autonomo e responsabile <i>Riflessioni sulla lingua (analisi grammaticale,</i>	SCRIVERE
	• Saper produrre vari tipi di testi (analisi testuali, saggi brevi, test argomentativi ed espositivi)
	RICONOSCERE
	• Saper riconoscere in modo autonomo tipologie testuali diverse (testi narrativi, poetici, teatrali, argomentativi ecc.)
	DESCRIVERE
	• Saper analizzare testi letterari e coglierne parole e messaggi-chiave, riconoscendone le peculiarità di stile e contenuto

logica e del periodo)	• Affinare la riflessione e l'uso di diverse tipologie comunicative comprendendo cinema e drammaturgia
Individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare l'informazione	REALIZZARE
	• Acquisire consapevolezza e criticità nell'uso di fonti e varietà linguistiche • Acquisire ulteriormente dati di realtà in vista del mondo lavorativo e/o universitario • Organizzare in modo autonomo approfondimenti individuali

Il programma di letteratura italiana ha riguardato lo studio dell'Ottocento e del Novecento, dal movimento Romantico fino alle esperienze poetiche e narrative più recenti della Letteratura Italiana. Nell'organizzazione delle lezioni si è data rilevanza alla lettura e all'analisi del testo, nodo centrale per la comprensione dell'autore e della corrente letteraria entro cui quest'ultimo si inserisce. Si è dato spazio, inoltre, alla lettura di alcuni canti del *Paradiso* dantesco, cercando di cogliere non solo gli aspetti peculiari dell'ultima cantica, ma di collegarli a temi e motivi ricorrenti nell'intera *Commedia*. Alla personale attività domestica è stata affidata la lettura di alcuni testi della tradizione letteraria italiana (*I Malavoglia* di Verga, *Il Piacere* di D'Annunzio, *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno e centomila* di Pirandello, *La coscienza di Zeno* di Svevo, *La casa in collina* e *La luna e i falò* di Cesare Pavese). Le tipologie testuali proprie della prima prova sono state affrontate gradualmente nel corso di tutto il triennio. Si è dato spazio al tema argomentativo/espositivo (tipologia B-C) e all'analisi del testo (tipologia A). Nel corso dell'anno sono state effettuate cinque simulazioni d'esame.

• GRECO E LATINO

PROFILO COMPETENZE IN USCITA 5° ANNO LICEO GRECO E LATINO		
Risolvere problemi; operare in modo autonomo e responsabile Individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare l'informazione Competenza di sintesi	Conoscenze e contenuti disciplinari (sapere)	• LATINO: Ripasso grammaticale; Letteratura dell'età imperiale e letteratura cristiana; Traduzioni da Seneca, Tacito, S. Agostino • GRECO: Ripasso grammaticale; Letteratura dell'età ellenistica e letteratura cristiana; Traduzioni da tragici e Platone
	Abilità (saper fare)	• Analizzare un testo in lingua, individuandone i punti nodali • Tradurlo correttamente, in modo fluente e originale in italiano • Metterlo in relazione con altri dello stesso autore o della stessa epoca • Creare relazioni tra i contenuti di un testo e altre discipline • Relazionare i contenuti di un testo alla propria vita e all'attualità, ricostruendo il sistema di valori ad essi sotteso
	Capacità personali (saper essere)	• Trasformare in azione la consapevolezza mutuata dallo sguardo sul mondo antico • Cogliere le opportunità offerte dalla società • Formulare obiettivi concreti per la propria vita, pianificando e gestendo progetti • Vivere da cittadino italiano consapevole di essere parte della comune civiltà europea

Lingua e cultura latina

È stata affrontata la storia della letteratura latina di età imperiale, dalla morte di Augusto alla letteratura cristiana, studiando gli autori principali a partire da un inquadramento storico e culturale. Quando necessario, il manuale è stato integrato con ulteriori brani antologici e saggi critici. Sono stati analizzati testi in prosa e in poesia, sia in lingua originale sia in traduzione italiana, curandone l'interpretazione e favorendo la maturazione del senso critico, attraverso la capacità di mettere in relazione il contenuto con il contesto a loro circostante. Inoltre, gli alunni sono stati sollecitati a cercare connessioni con autori e generi della letteratura latina e a creare collegamenti interdisciplinari. In vista della seconda prova dell'Esame di Stato, si è continuato con costanza il lavoro di potenziamento delle capacità di traduzione, toccando un ampio ventaglio di autori, per favorire il raggiungimento delle competenze richieste nel commento dello stile e dei contenuti. Nel secondo periodo dell'anno scolastico sono state effettuate due simulazioni della seconda prova scritta dell'Esame di Stato.

Lingua e cultura greca

È stata affrontata la storia della letteratura greca di età ellenistica e imperiale, sempre partendo dall'inquadramento storico per calare gli autori nel loro contesto e poterli così comprendere al meglio. Quando necessario, il manuale è stato integrato con testi in lingua originale o in adeguata traduzione forniti dalla docente.

In lingua originale è stato affrontato in primo luogo un ampio lavoro sui testi di Platone per la prosa, si sono poi curati alcuni approfondimenti su brani di Aristotele e Luciano. Per quanto riguarda la poesia, si è lavorato sulla tragedia *Edipo Re* di Sofocle: l'opera era stata letta integralmente in buona traduzione italiana dagli alunni al quarto anno; al quinto anno sono stati svolti analisi, traduzione e commento dei versi indicati nel programma. Per tutto l'anno scolastico si è continuato il lavoro di potenziamento delle competenze di traduzione, nell'eventualità di dover affrontare la seconda prova dell'Esame di Stato in lingua greca. Nonostante ciò, buona parte della classe fatica ancora nella traduzione e comprensione di un passo in lingua originale; solo pochi alunni hanno raggiunto un livello soddisfacente. Gli studenti sono stati sollecitati e guidati a diventare autonomi nell'analisi, comprensione e traduzione di un testo, per poterlo commentare criticamente ed essere in grado di creare collegamenti con altre discipline: gli alunni, sotto questo punto di vista, hanno raggiunto un livello di competenze buono, alcuni eccellente; in generale devono ancora migliorare nella parte di approfondimento individuale.

• STORIA

PROFILO COMPETENZE IN USCITA 5° ANNO LICEO STORIA	
Agire in modo autonomo e responsabile Progettare e risolvere problemi	• Analizzare, criticare e sintetizzare situazioni, idee, dati e avvenimenti della realtà presente e passata, in ambito politico, economico, giuridico e culturale, • Verificare l'attendibilità e la correttezza degli stessi alla luce dei diversi punti di vista e/o di diversi modelli interpretativi, • Scegliere in modo autonomo, consapevole e responsabile il proprio comportamento socio-politico • Ricondurre, in modo logico, avvenimenti storici particolari ad una visione del mondo tipica di un'epoca o di un pensiero. • Problematizzare conoscenze, idee e opinioni, cogliendone la storicità e ampliando le informazioni tramite l'uso di altre risorse o discipline culturali multidisciplinari

L'obiettivo del corso di storia della classe V Liceo è stato quello di acquisire alcune coordinate per relazionarsi con la complessità del mondo contemporaneo. Per questo motivo, attraverso la presentazione del panorama degli avvenimenti salienti del XX secolo anche se non si è richiesto il particolare storico nel dettaglio mnemonico fine a sé stesso, si è cercato di fornire agli studenti gli strumenti di analisi, di critica e di sintesi per la comprensione della realtà. La lettura di alcuni documenti e testi storiografici significativi, la visione di documentari e film a

carattere storico ha inoltre accompagnato in maniera costante la spiegazione degli avvenimenti e delle dinamiche storiche.

Alcuni studenti hanno conseguito tali competenze in modo ottimo, mentre la maggior parte della classe è riuscita a raggiungere l'obiettivo in modo buono. Inoltre la capacità di una interpretazione critica degli eventi storici ed una conseguente abilità di costruire confronti fra gli stessi è del tutto accettabile

• **FILOSOFIA**

	PROFILO COMPETENZE IN USCITA 5° ANNO LICEO FILOSOFIA
Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Progettare e risolvere problemi	Lo studente è competente nel ricondurre, in modo critico e sintetico, le varie posizioni filosofiche ad una visione del mondo, di valutarne il significato storico-culturale e di sostenere una posizione personale a tal riguardo. È in grado di: • definire relazioni tra contesto storico-culturale e pensiero filosofico • confrontare diversi punti di vista interpretativi valutandone i diversi aspetti • problematizzare conoscenze, idee e opinioni, cogliendone la storicità e ampliando le informazioni tramite l'uso di altre risorse o discipline culturali interdisciplinari • costruire ed esporre in modo chiaro, completo e argomentato la propria posizione sulle tematiche affrontate. • Scegliere i propri criteri interpretativi della realtà e i punti di riferimento del comportamento personale in modo critico e maturo, senza mai rinunciare al dubbio e alla ricerca

Imparare a comprendere e ad esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio e acquisire familiarità con la specificità del sapere filosofico sono stati gli obiettivi del corso di filosofia di V liceo. La disciplina entra pienamente in relazione con l'interiorità dello studente e non possiede la finalità di aumentare le nozioni attraverso un approccio quantitativo e tecnico, legato al puro dettaglio nozionistico o linguistico, ma vuole essere un ambito culturale attraverso il quale riflettere su alcuni temi importanti dell'esperienza di vita, sulle prospettive d'indagine e di interpretazione, di espressione e di comunicazione. I percorsi tematici proposti e gli autori esaminati sono stati perciò presentati attraverso le questioni più significative di quella ricerca filosofica che maggiormente ha influito sugli stili di vita contemporanei; la lettura e l'analisi di alcuni testi significativi ha accompagnato la spiegazione. Alcuni studenti hanno conseguito tali competenze in modo ottimo, la maggior parte della classe è riuscita a raggiungere l'obiettivo in modo buono.

• **MATEMATICA – FISICA - SCIENZE**

	PROFILO COMPETENZE IN USCITA 5° ANNO LICEO MATEMATICA – FISICA - SCIENZE
Comunicare, comprendere, interpretare informazioni	• Saper comprendere ed esporre i contenuti collegando i dati e ragionando su di essi, usando un linguaggio formale e una corretta strutturazione logica della presentazione.

Pensare in modo razionale	• Saper strutturare logicamente il proprio pensiero. • Saper esplicitare il proprio pensiero attraverso esemplificazioni, argomentazioni, congetture, dimostrazioni e confutazioni. • Saper individuare regolarità e proprietà in contesti diversi e saperle utilizzare. • Saper astrarre caratteristiche generali a partire da situazioni particolari e trasferirle in contesti nuovi.
Porre problemi e progettare possibili soluzioni	• Saper elaborare una personale strategia risolutiva, individuando gli argomenti utili alla tesi corretta e quelli utili a confutare una tesi errata. • Saper confrontare e utilizzare strategie risolutive diverse, individuando limiti, caratteristiche e potenzialità di ciascuna.
Rappresentare	• Saper analizzare un insieme di dati scegliendo le tecniche e le rappresentazioni più idonee • Saper costruire e interpretare rappresentazioni di fenomeni, evidenziandone proprietà e connessioni • Saper controllare la coerenza di differenti rappresentazioni di uno stesso fenomeno. • Saper inquadrare le forme di rappresentazione di dati e fenomeni all'interno di una teoria.

Matematica

Durante il presente anno scolastico si è inteso fornire alla classe una panoramica sui metodi del calcolo infinitesimale con l'obiettivo di portare gli studenti a studiare l'andamento di funzioni razionali intere e fratte e di semplici funzioni irrazionali: pertanto si è introdotto il concetto di limite per funzioni reali di variabile reale e si è proceduto al calcolo di limiti di funzioni razionali intere e fratte e di funzioni irrazionali algebriche nonché di semplici funzioni esponenziali e logaritmiche; si è introdotto il concetto di derivata quale strumento utile a comprendere l'andamento delle funzioni.

Nella trattazione è stato ridotto al minimo il numero di dimostrazioni di teoremi; inoltre si è avuta l'accortezza di mostrare come gli strumenti dell'analisi possano trovare applicazione nell'ambito della fisica.

Fisica

Durante il presente anno scolastico sono stati trattati gli argomenti inerenti i fenomeni elettrici, il campo elettrostatico e la conduzione della corrente elettrica, il campo magnetico, l'induzione elettromagnetica e il campo elettromagnetico. Infine sono state accennate la relatività ristretta e la crisi della fisica classica, arrivando così a presentare la nascita della meccanica quantistica. Nello sviluppo degli argomenti, in particolare dal campo elettromagnetico in poi, si è evitato di insistere sulla risoluzione di problemi e sono state evitate forzature teoriche, tentando di mantenere la trattazione ad un livello di semplicità adeguata a un Liceo non scientifico.

Scienze naturali

I contenuti proposti hanno riguardato argomenti di:

- *Chimica organica*
- *Biochimica*
- *Scienze della Terra*

Il soggetto di tutto il programma è stato il nostro pianeta e gli obiettivi sono riconducibili ai seguenti:

- Per la chimica organica sono state affrontate le diverse classi di composti e si è studiata la nomenclatura, le proprietà fisiche e la reattività dei diversi gruppi funzionali che caratterizzano i principali composti organici, mantenendo la trattazione ad un livello di semplicità adeguata ad un Liceo non scientifico.

- Per la parte di Biochimica sono state studiate le diverse macromolecole, a livello semplice di monomeri e complesso di polimeri. Sono anche stati studiati le reazioni metaboliche che

avvengono nelle cellule e particolare attenzione è stata data alla respirazione cellulare, mantenendo la trattazione ad un livello di semplicità adeguata ad un Liceo non scientifico.

- In Scienze della Terra attraverso lo studio dell'interno della Terra si è arrivati all'analisi della teoria della tettonica placche. Anche in questo caso sono state analizzate le prove a sostegno di questa teoria per dimostrare un modello di cui non si hanno esperienze dirette.

• **STORIA DELL'ARTE**

PROFILO COMPETENZE IN USCITA 5° ANNO LICEO STORIA DELL'ARTE	
Imparare a imparare Metodo di studio	• possedere una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione.
Comunicare Uso scritto e orale della lingua italiana e delle tecniche di comunicazione	• saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; • essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate; • attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche, acquisire confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche cogliendone e apprezzandone i valori estetici.
Risolvere problemi; operare in modo autonomo e responsabile Riflessione sulla comunicazione	• capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.
Individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare l'informazione Interazione fra scuola e realtà	• Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura artistica italiana ed europea, attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative, e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. • Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti di tutela e conservazione. • Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica e le arti visive.

Il corso di Storia dell'Arte si è concentrato sull'evoluzione artistica dal XIX e XX secolo, iniziando con Neoclassicismo e Romanticismo e proseguendo attraverso i principali sviluppi artistici. Abbiamo esaminato i movimenti d'avanguardia fino alla metà del Novecento, arrivando all'arte contemporanea, prestando particolare attenzione al contesto socio-culturale in cui ogni opera è stata creata.

I diversi periodi artistici sono stati analizzati attraverso le poetiche dei loro esponenti più rappresentativi e le loro opere fondamentali. È stata data importanza alla comprensione delle motivazioni che hanno guidato le scelte tecniche, tematiche e compositive degli artisti.

La didattica si è avvalsa di supporti digitali, immagini fornite dalla docente e testi critici per facilitare l'apprendimento e l'analisi delle opere studiate.

• **LINGUA E LETTERATURA INGLESE**

PROFILO COMPETENZE IN USCITA 5° ANNO LICEO LINGUA E LETTERATURA INGLESE <i>Livello B2 in base al QCER, 2000.</i>	
Comprendere e comunicare le informazioni	• Saper produrre testi orali e scritti per riferire, descrivere, argomentare. • Saper analizzare e interpretare criticamente testi letterari, di epoche diverse, anche confrontandoli con testi italiani o relativi ad altre culture.
Interpretare le informazioni	• Saper approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri. • Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne.

Durante tutto il triennio grande rilievo è stato dato all'analisi del testo letterario dapprima in maniera guidata e successivamente in modo autonomo. L'analisi dei brani letterari richiedeva pure il loro inquadramento storico-culturale e collocamento preciso nell'ambito culturale non solo inglese. I brani analizzati sono stati selezionati secondo criteri monografici e tematici e si sono inoltre valorizzati gli spunti e gli argomenti in grado di condurre gli alunni a utili riferimenti alla cultura generale, al mondo moderno e all'attualità, favorendo in tal modo la maturazione del senso critico. Il programma di letteratura inglese ha riguardato lo studio dell'Ottocento e del Novecento fino alla contemporaneità, dal movimento tardo Romantico fino alle esperienze poetiche e narrative più recenti della Letteratura inglese, americana e delle colonie britanniche.

• **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

PROFILO COMPETENZE IN USCITA 5° ANNO LICEO SCIENZE MOTORIE	
Imparare a imparare	Conoscenza di sé
	• Lo studente padroneggia le conoscenze e le abilità motorie (capacità condizionali e coordinative) che consentono l'esercizio fisico, il gioco organizzato e la pratica sportiva individuale e di squadra per un equilibrato ed armonico sviluppo della persona.
Comunicare	Linguaggio motorio ed espressività corporea
	• Lo studente interagisce con il gruppo anche attraverso il linguaggio non verbale al fini di rendere più consapevole la sua motricità integrata dagli aspetti emozionali e comunicativi.
Risolvere problemi; operare in modo autonomo e responsabile	Gioco sport
	• Trasferisce e realizza le tecniche specifiche della disciplina, padroneggiandole in forma originale e creativa, adattandole alle proprie capacità ed applicandole alle diverse situazioni. • Partecipa efficacemente alle scelte di strategie per il raggiungimento di un determinato obiettivo all'interno del gruppo.
Individuare collegamenti e relazioni;	Il gruppo e la relazione

acquisire e interpretare l'informazione	• Mette in atto comportamenti responsabili e collaborativi. • Assume autonomamente diversi ruoli, partecipando attivamente all'organizzazione del lavoro scolastico. • Interpreta con senso critico fenomeni di massa del mondo dello sport e del web.
	Salute e benessere – sicurezza e prevenzione
	• Lo studente applica in modo consapevole le conoscenze igieniche, alimentari ed i principi per la sicurezza personale utilizzando il corpo in modo intelligente. • modula e distribuisce il carico motorio-sportivo secondo i giusti parametri fisiologici nel rispetto delle pause di recupero. • attua i principi metodologici di allenamento funzionali per il mantenimento di un ottimale stato di salute. • conosce la struttura e funzione dell'apparato locomotore.

L'obiettivo delle Scienze Motorie al termine del quinquennio è volto a migliorare, perfezionare e strutturare le capacità motorie (coordinative e condizionali) acquisite soprattutto attraverso la pratica di discipline sportive individuali e di squadra, incoraggiando la pratica di un esercizio fisico a favore della salute e della prevenzione, dell'allenamento alla sopportazione della fatica come atleta e non.

Le attività proposte si sono concentrate maggiormente sulla pratica di una serie di sport di squadra, dai più conosciuti a quelli meno noti. Partendo da esercitazioni semplici si sono sviluppate le tecniche di base, successivamente, attraverso sfide e situazioni di gioco, si è cercato di rafforzare una sana competizione e, infine, sono state organizzate partite.

Altro argomento trattato è stato il tema dell'attività fisica come strumento di prevenzione allo sviluppo di patologie cardiovascolari e metaboliche e sono state viste nella pratica le tecniche di rianimazione cardio-polmonare (BLSD) e con l'utilizzo del defibrillatore (DAE).

Ciò che si prefigge l'attività motoria è di migliorare la propria percezione del corpo per consolidare nel tempo l'abitudine al movimento necessaria al corpo umano anche in età adulta.

• **INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA**

PROFILO COMPETENZE IN USCITA 5° ANNO LICEO	
RELIGIONE	
Lo studente: - motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo - si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura - individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere	Nella fase conclusiva del percorso di studi, lo studente: - riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa - conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone - studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione

- distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.	- conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa
---	---

Il programma svolto durante l'I.R.C. in questo anno scolastico ha cercato di raccogliere, attraverso la lettura e l'interpretazione della realtà contemporanea, le riflessioni sviluppate nel percorso scolastico dei cinque anni. Nelle attività realizzate si è cercato di prestare attenzione ai valori e ai modelli di riferimento che la cultura odierna propone e che diventano stili di vita e di comportamento, per coglierne potenzialità e ambiguità, confrontandoli poi con la proposta di valori che scaturisce dal messaggio evangelico. Accanto a questo percorso, attraverso dei documentari relativi alle figure dei pontefici, si è cercato di presentare alcuni momenti significativi della vita della Chiesa nella storia del XX secolo.

• **INSEGNAMENTO EDUCAZIONE CIVICA**

PROFILO COMPETENZE IN USCITA 5° ANNO LICEO EDUCAZIONE CIVICA	
Lo studente: - Risulta consapevole del valore e delle regole della vita democratica - Partecipa al dibattito culturale. - Coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici; formula risposte personali argomentate. - Adotta i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri, e dell'ambiente in cui vive - Persegue con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuove principi, valori di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. - Compie scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerenti agli obiettivi di sostenibilità.	Competenze in uscita: ● Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. ● Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. ● Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. ● Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri, e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello

Il programma svolto durante le ore di Educazione civica in questo anno scolastico ha cercato di raccogliere, attraverso la lettura e l'interpretazione della realtà contemporanea, le riflessioni sviluppate nel percorso scolastico degli anni precedenti nelle attività di promozione della cittadinanza attiva.

4. ELEMENTI DELLA VALUTAZIONE

4.1 Livello delle competenze

Il gruppo classe è stato in grado di mantenere, nel corso del triennio, una sostanziale stabilità; da un punto di vista educativo la classe ha compiuto un percorso soddisfacente di maturazione sia per quanto riguarda lo sviluppo delle competenze trasversali sia riguardo le capacità di gestione dei conflitti e di *problem solving*. La classe ha imparato a gestire le differenti visioni e livelli di competenza in modo soddisfacente.

4.2 Profitto medio conseguito

Sul piano più specificamente contenutistico, il profitto è globalmente positivo e variegato: si registra una preparazione eccellente per alcune unità, che hanno frequentato il triennio con serietà, costanza, partecipazione ed interesse; si conferma un profitto buono per la maggior parte della classe, che ha mostrato impegno e responsabilità nello studio, nonostante siano a volte emerse difficoltà di ordine tecnico in alcune discipline; si segnala infine che, per pochi studenti, il profitto risulta essere discreto o sufficiente, per alcune difficoltà legate al metodo di apprendimento; anche per queste poche unità il livello di preparazione globale è adeguato a quanto richiesto dall'Esame di Stato, grazie al raggiungimento degli obiettivi minimi nelle varie discipline. Nel complesso quindi la classe ha lavorato in modo continuo e motivato e si ritiene pertanto che il livello di preparazione raggiunto sia mediamente alto: in misura diversa, totale o parziale, la capacità di analisi, la competenza nella critica e nella sintesi personale sono patrimonio di tutti gli studenti.

4.3 Partecipazione al dialogo educativo

I rapporti tra gli alunni sono nel complesso maturi e sereni: le diverse personalità e le sostanziali differenze presenti all'interno del gruppo classe sono state vissute all'insegna di un clima di dialogo e di reciproco arricchimento.

Anche i rapporti con gli insegnanti sono stati sempre positivi: gli alunni hanno mantenuto un comportamento rispettoso e non si sono mai sottratti al dialogo educativo, riconoscendo l'autorevolezza della figura dell'insegnante.

4.4 Verifiche

Una delle peculiarità dell'indirizzo internazionale prevede la programmazione di verifiche e interrogazioni per il primo trimestre e per il secondo periodo scolastico. La calendarizzazione delle prove, messa in atto sin dal primo anno, ha permesso agli studenti di potenziare le competenze organizzative. Nel corso del triennio le prove scritte sono sempre state svolte sul modello dell'Esame di Stato, così come, nelle prove orali, si è cercato di potenziare l'approccio di collegamento e le capacità espositive piuttosto che la valutazione delle sole conoscenze.

4.5 Criteri di valutazione

Come dichiarato nel D.Lgs. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Il discorso sulla valutazione muove dai seguenti presupposti:

- la valutazione è un’operazione che lega la misurazione delle prestazioni dell’alunno al suo processo di evoluzione scolastica e alla sua individuale situazione; ha valore pedagogico e ha un orizzonte più ampio della semplice misurazione;
- i docenti nello svolgere il compito della valutazione intendono dare all’alunno stimolo, conferma al lavoro, richiamo;
- la valutazione è operazione compiuta dal Consiglio di classe come organo deliberante.

I docenti, coscienti della complessità del compito a loro attribuito dalla legge scolastica di misurare e valutare il processo intellettuale, personale, sociale e spirituale di ogni alunno, sia durante il percorso sia al termine dell’anno scolastico, hanno rilevato e valutato il processo scolastico dell’alunno attraverso le seguenti componenti:

- le competenze di cittadinanza e le competenze disciplinari
- gli obiettivi didattici (conoscenze e capacità);
- gli obiettivi educativi (autonomia, responsabilità, relazioni interpersonali);
- il comportamento scolastico (partecipazione e impegno o al contrario ritardi, assenze, note disciplinari, rifiuto o selezione di discipline scolastiche ...).

La valutazione delle varie discipline si è attenuta alla scala dei valori approvata dal Collegio docenti in data 19 giugno 2012; essa si estende da un livello minimo pari a 3 ad un livello massimo pari a 10. Di seguito sono illustrate le due scale numeriche di misurazione con la relativa motivazione.

Ciascuna area disciplinare ha poi integrato quanto deliberato dal Collegio dei docenti con criteri di valutazione specifici della propria materia, coerenti con i criteri sopra esposti. Esse sono frutto di una condivisione con i docenti del dipartimento e sono state illustrate con cura agli studenti.

COMPITI SCRITTI

voto 3	lavoro non fatto o soltanto iniziato con errori gravi o molto scorretto
voto 4	lavoro eseguito in parte o eseguito interamente ma con errori gravi e diffusi
voto 5	lavoro eseguito con diversi errori, disordinato e confuso
voto 6	lavoro senza errori gravi e ordinato
voto 7	lavoro ordinato e corretto
voto 8	lavoro eseguito completamente, ordinato e corretto, organizzato
voto 9	lavoro eseguito in modo coerente e ben argomentato, originale e rielaborato con qualità
voto 10	lavoro eseguito in modo completo e approfondito, svolto in modo brillante, personale e critico

INTERROGAZIONI ORALI

voto 3	l’alunno non comprende la domanda, non risponde, risponde senza senso, risponde a sproposito, si rifiuta di rispondere o rifiuta l’interrogazione
voto 4	l’alunno rivela una conoscenza confusa e disordinata dell’argomento e ignora i dati principali
voto 5	l’alunno tratta l’argomento con imprecisione, con linguaggio incerto e ignora alcuni dati
voto 6	l’alunno presenta gli argomenti con i dati essenziali e con esposizione ordinata e corretta
voto 7	l’alunno rivela una conoscenza puntuale di tutti i dati dell’argomento e li espone con ordine e precisione
voto 8	l’alunno conosce l’argomento, ne elabora gli aspetti coordinandoli nel quadro di riferimento della disciplina, lo espone con ordine e precisione
voto 9	l’alunno conosce l’argomento, ne rielabora in modo sistematico e logico il contenuto, lo espone con ordine, precisione e con linguaggio appropriato
voto 10	l’alunno conosce l’argomento, ne rielabora in modo logico, personale e critico il contenuto, lo espone con ordine, precisione e padronanza

Ai fini di una valutazione corretta e trasparente il docente ha sempre reso esplicita e chiara all'alunno la sua azione di verifica e interrogazione e gli ha sempre comunicato la valutazione della prova sostenuta.

Le votazioni dell'alunno sono state raccolte per mezzo di strumenti diversi:

- verifiche scritte programmate
- interrogazioni orali alla cattedra
- interventi dal posto gestiti dal docente
- compiti svolti a casa
- lavori personali
- prove pluridisciplinari
- attività di gruppo in classe e in laboratorio
- scheda periodica di valutazione.

4.6 Valutazione del percorso educativo e del comportamento

Con la valutazione del comportamento la scuola si propone di verificare con l'alunno, con la famiglia, con la classe l'itinerario e lo sviluppo delle qualità personali, delle prestazioni didattiche e delle relazioni sociali di ciascuno. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza come previsto dal D.Lgs. 62/2017. Date queste premesse, la valutazione del comportamento risulta una risorsa potenziale di azione didattico-educativa dei docenti e dei genitori con gli alunni.

Finalità della valutazione del comportamento degli studenti

La valutazione del comportamento degli studenti di cui all'art. 2 del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti.

Incidenza delle sanzioni disciplinari sul voto di condotta.

Ai fini di un più chiaro rapporto tra le sanzioni disciplinari e l'attribuzione del voto in condotta si precisa che i richiami verbali non hanno avuto un'incidenza diretta sul voto in condotta, ma, quando ripetuti, hanno contribuito a determinare un quadro generale di scarso rispetto delle regole di comportamento.

Al riguardo è stata prestata particolare attenzione al numero degli ingressi in ritardo alla prima ora di lezione non giustificati da disservizi dei mezzi di trasporto, all'ingresso in ritardo in aula alla fine dell'intervallo, alle soste fuori orario presso le aree di ristoro dell'Istituto, all'uso improprio delle uscite di sicurezza, alla trasgressione del divieto di fumare e di tenere accesi i cellulari e gli strumenti elettronici durante le ore di lezione.

VOTO	OBIETTIVO	INDICATORI	DESCRITTORI
10/9	Acquisizione di una identità personale e di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno è sempre corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali.

VOTO	OBIETTIVO	INDICATORI	DESCRITTORI
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del Regolamento	Rispetta il regolamento. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
	Partecipazione alla vita scolastica	Frequenza	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenze, giustifica con tempestività.
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue con interesse continuo le proposte educative e didattiche e collabora attivamente alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante. E' sempre munito del materiale necessario.
8	Acquisizione di una identità personale e di una coscienza civile	Comportamento	Nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è sostanzialmente corretto.
		Uso delle strutture della scuola	Rispetta gli altri e i loro diritti. Non sempre utilizza al meglio il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del Regolamento	Rispetta il regolamento, ma talvolta riceve richiami verbali.
	Partecipazione alla vita scolastica	Frequenza	Frequenta con regolarità le lezioni, ma talvolta non rispetta gli orari.
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue con sufficiente partecipazione le proposte educative e didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito del materiale necessario.
7	Acquisizione di una identità personale e di una coscienza civile	Comportamento	Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola non sempre è corretto. Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera non accurata il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del Regolamento	Talvolta non rispetta il regolamento, riceve richiami verbali e ha a suo carico richiami scritti.
	Partecipazione alla vita scolastica	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi, e non giustifica regolarmente.
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue in modo passivo e marginale le proposte educative e didattiche. Collabora raramente alla vita della classe e dell'istituto.

VOTO	OBIETTIVO	INDICATORI	DESCRITTORI
		Rispetto delle consegne	Molte volte non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico.
6	Acquisizione di una identità personale e di una coscienza civile	Comportamento	Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è poco corretto. Spesso mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del Regolamento	Viola frequentemente il regolamento. Riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a sei giorni.
	Partecipazione alla vita scolastica	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi ripetuti; non giustifica regolarmente.
		Partecipazione al dialogo educativo	Partecipa con scarso interesse al dialogo educativo ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.
		Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne solo saltuariamente. Spesso non è munito del materiale scolastico.
5	Acquisizione di una identità personale e di una coscienza civile	Comportamento	Si comporta in modo arrogante e irrispettoso nei confronti dei docenti, degli alunni e del personale della scuola.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera trascurata e irresponsabile il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del Regolamento	Viola di continuo il regolamento. Riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica per violazioni gravi.
	Partecipazione alla vita scolastica	Frequenza	Si rende responsabile di ripetute assenze e/o ritardi che restano ingiustificati o che vengono giustificati in ritardo.
		Partecipazione al dialogo educativo	Non dimostra alcun interesse per il dialogo educativo ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni.
		Rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne. E' sistematicamente privo del materiale scolastico.

5. INIZIATIVE SCUOLA FAMIGLIA E CALENDARIO ANNUALE

L'anno scolastico è stato suddiviso in un trimestre (con consegna della scheda di valutazione a gennaio) e un pentamestre.

I docenti si sono riuniti in sei consigli di classe pianificati ad inizio anno e in due di queste occasioni sono stati incontrati anche studenti e genitori.

Di seguito il calendario scolastico approvato dal Collegio docenti in data 18 giugno 2024 (cfr. d.g.r. regione Lombardia n. IX/3318 del 18.04.2012).

CALENDARIO SCOLASTICO ANNUALE		
SETTEMBRE		
Giovedì	12	Inizio Lezioni.
OTTOBRE		
Martedì 8 e giovedì 10 ottobre lezioni sospese per ordinanza comunale		
NOVEMBRE		
Venerdì	1	Festività nazionale
DICEMBRE		
Venerdì	20	Termine trimestre
Sabato	21	Inizio vacanze natalizie
GENNAIO		
Martedì	7	Ripresa delle lezioni
FEBBRAIO		

MARZO		
Lunedì - Martedì	3 - 4	Vacanza regionale (Carnevale)
APRILE		
Giovedì - Martedì	17-22	Vacanze di Pasqua
Mercoledì - Giovedì	23 - 24	Vacanza d'istituto
Venerdì	25	Vacanza Nazionale: Anniversario della Liberazione.
MAGGIO		
Giovedì	1	Vacanza Nazionale: Festa dei Lavoratori
Venerdì	2	Vacanza d'istituto
GIUGNO		
Lunedì	2	Vacanza Nazionale: Festa della Repubblica.
Venerdì	6	Fine pentamestre, termine lezioni.

I giorni di scuola da calendario sono 202.

6. DELIBERE E MODALITÀ ADOTTATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

6.1 Assegnazione del credito scolastico e formativo

Concorrono alla valutazione dell'allievo anche i suoi crediti, "scolastici" e "formativi". In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di 40 punti di cui 25 per il secondo biennio e 15 per il quinto anno. Il credito scolastico corrisponde ad un punteggio, attribuito in sede di scrutinio finale del terzo, quarto e quinto anno di corso, sulla base della media matematica dei voti di profitto (comprese le valutazioni in scienze motorie e in

condotta, esclusa la valutazione in religione). Il DLgs 62/2017 definisce la seguente tabella di calcolo del credito scolastico.

Criteri di attribuzione del credito del quinto anno

MEDIA DEI VOTI	V ANNO
$M < 6$	7-8
$M = 6$	9-10
$6 < M \leq 7$	10-11
$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	14-15

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. (O.M. 205/2019). Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

6.1.1 Credito scolastico

Riguardo l'attribuzione del credito scolastico, per gli studenti del terzo, quarto e quinto anno, in sede di scrutinio finale si assumono i seguenti criteri (Per gli alunni che abbiano riportato la **sospensione del giudizio**, l'attribuzione del credito sarà effettuata nello scrutinio finale dopo il superamento delle prove del debito):

1. L'alunno è promosso all'unanimità (sia a giugno che a settembre):

- Se la media dei voti assegnati è superiore alla metà della banda di oscillazione prevista (ad es. nella fascia tra 6 e 7, una media superiore al 6,5) il Consiglio di Classe assegna il **massimo punteggio** di credito previsto per quella fascia;
- Se la media dei voti assegnati è inferiore alla metà della banda di oscillazione prevista (ad es. nella fascia tra 6 e 7, una media fino a 6,5 compreso) il Consiglio di Classe assegna il **minimo punteggio** di credito previsto della banda di oscillazione di appartenenza; tale punteggio è **elevabile al massimo punteggio** se sussiste almeno uno dei requisiti sotto elencati:
 - a) assiduità nella frequenza attestata con oggettiva evidenza da un numero di assenze non superiori a 20 giorni di lezione (10% dei giorni di lezione) nell'anno scolastico;
 - b) impegno, interesse, partecipazione al dialogo educativo;
 - c) giudizio "ottimo" in religione
 - d) credito formativo attribuibile secondo quanto previsto dalla normativa.

In assenza di uno dei suddetti requisiti, il Consiglio di Classe, a sua discrezione, ha facoltà di attribuire comunque il massimo punteggio previsto, in considerazione:

- a) del comportamento corretto;
- b) del rispetto nei confronti di persone, regolamento e dell'ambiente;

- c) della partecipazione seria e costruttiva al dialogo educativo.
- d) di eventi comprovati (malattie gravi, problemi personali e familiari gravi o attività culturali, artistiche e sportive di alto livello) che abbiano impedito allo studente di ottenere il requisito di frequenza richiesto.

2. L'alunno è promosso a maggioranza (sia a giugno che a settembre):

- Il Consiglio di Classe assegna il minimo punteggio di credito previsto per quella fascia; tale punteggio non è elevabile.

6.1.2 Credito formativo

Si riportano alcuni passaggi del D.M. 49/2000 sul credito formativo.

1.1. Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

1.2. La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico.

2.1. I criteri di valutazione delle esperienze devono tener conto della rilevanza qualitativa delle stesse, anche con riguardo a quelle relative alla formazione personale, civile e sociale dei candidati.

2.2 I consigli di classe procedono alla valutazione dei crediti formativi, sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal collegio dei docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei consigli di classe medesimi, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati.

3.1. La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso una attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa.

3.2. A norma dell'art.12 comma 3 del Regolamento, le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero sono legalizzate dall'autorità diplomatica o consolare italiana, fatti salvi i casi di esonero da tali adempimenti previsti dalle convenzioni o accordi internazionali vigenti in materia.

3.3. Le certificazioni concernenti le attività di formazione nel settore linguistico, ai fini della legalizzazione di cui al secondo comma, devono essere rilasciate, o previamente convalidate, da enti legittimati a rilasciare certificazioni ufficiali e riconosciute nel Paese di riferimento. Tali certificazioni devono recare l'indicazione del livello di competenza previsto dall'ordinamento locale o da un sistema ufficiale di standardizzazione.

3.4. La documentazione relativa ai crediti formativi deve pervenire all'istituto sede di esame entro il 15 maggio per consentirne l'esame e la valutazione da parte degli organi competenti. Sono ammessi a sostenere l'Esame di Stato, in qualità di candidati interni "gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'art. 13, comma 2, lettere b) e c) del Dlgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'art.13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del DPR 22 giugno 2009, n.122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologiche". (O.M. n.65 del 14 marzo 2022).

Riconoscimento dei crediti formativi

Criteri

- Coerenza delle esperienze con le discipline del corso di studi e/o con le finalità educative e formative del PTOF
- Documentazione adeguata dell'esperienza da parte dell'Ente e nei tempi stabiliti

Ambiti e tipologie:

- Partecipazione a corsi per arbitri ed allenatori di federazioni affiliate al CONI
- **Attività lavorative:**
 - Stage estivi o in periodi di vacanza, in aziende o presso privati, di almeno due settimane
 - Attività lavorative certificate
- **Attività di volontariato:**
 - Attività continuativa di volontariato presso enti e associazioni (assistenza a bambini, malati, anziani, diversamente abili, stranieri e immigrati, soggetti a rischio ...)
 - Attività annuale di catechista e animatore in realtà parrocchiali
 - Attività annuale continuativa di protezione civile o servizi di soccorso
 - Frequenza certificata a corsi di formazione inerenti ai suddetti ambiti

6.2 Simulazioni delle prove d'esame e criteri di valutazione

Simulazione della prima prova

Si sono svolte due simulazioni di prima prova (5 novembre, 5 dicembre, 18 marzo e 8 maggio).

Simulazione della seconda prova

Si sono svolte due simulazioni di seconda prova (20 febbraio e 16 maggio).

6.3 Preparazione argomento introduttivo del colloquio

Come da DLgs 62/2017 e D.M. n.13 del 28 gennaio 2025, il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, con riferimento al complesso del percorso effettuato;
- c) di aver maturato le competenze di Educazione Civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni Nazionali per i Licei. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5.

7. ELENCO ALLEGATI

Allegato 1: Criteri di valutazione della prima prova

Allegato 2: Criteri di valutazione della seconda prova

Allegato 3: Attività di PCTO

Allegato 4: Programmi effettivamente svolti delle singole discipline

Il presente documento è condiviso e sottoscritto in tutte le sue parti dai docenti del Consiglio di Classe.

7. ELENCO ALLEGATI

Allegato 1: Criteri di valutazione della prima prova

Allegato 2: Criteri di valutazione della seconda prova

Allegato 3: Attività di PCTO

Allegato 4: Programmi effettivamente svolti delle singole discipline

Il presente documento è condiviso e sottoscritto in tutte le sue parti dai docenti del Consiglio di Classe.

IL CONSIGLIO DI CLASSE		
MATERIA	DOCENTE	FIRMA
IRC	Prof. Monza Padre Gianmario	<i>Gianmario Monza</i>
Italiano	Prof.ssa Scaburri Angela	<i>Angela Scaburri</i>
Latino	Prof.ssa Cavagnera Stefania	<i>Stefania Cavagnera</i>
Greco	Prof.ssa Sirtoli Laura Elisa	<i>Laura Elisa Sirtoli</i>
Inglese	Prof.ssa Locatelli Marica	<i>Marica Locatelli</i>
Storia e Filosofia	Prof. Vavassori Don Ernesto	<i>Don Ernesto Vavassori</i>
Matematica e Fisica	Prof. Persico Francesco	<i>Francesco Persico</i>
Scienze Naturali ed Educazione Civica	Prof.ssa Zanchetti Eva	<i>Eva Zanchetti</i>
Storia dell'arte	Prof.ssa Poma Alice	<i>Alice Poma</i>
Scienze Motorie	Prof. Zambelli Michele	<i>Michele Zambelli</i>
GLI ALUNNI RAPPRESENTANTI DI CLASSE		
Curnis Federico		<i>Federico Curnis</i>
Sforzini Valentina		<i>Valentina Sforzini</i>
		IL DIRIGENTE SCOLASTICO (Prof.ssa Annamaria Gabbiadini)
Bergamo, 15 maggio 2025		<i>[Firma]</i>





GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A

(Analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	Descrittori (max 60 punti)				
	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confusi ed impuntuali	del tutto confusi ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
	presenti e complete	adeguate	non presenti e parziali	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura*	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
	completa e presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi)	parziale con imprecisioni ed alcuni errori gravi)	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti

PUNTEGGIO PARTE GENERALE

...../60

INDICATORI SPECIFICI	Descrittori (max 40 punti)				
	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
Rispetto dei vincoli della consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente

PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA

...../40

PUNTEGGIO TOTALE

...../100

PUNTEGGIO IN VENTESIMI

...../20

CORRISPONDENZA VENTESIMI-DECIMI

8/20	9/20	10/20	11/20	12/20	13/20	14/20	15/20	16/20	17/20	18/20	19/20	20/20
4	4½	5	5½	6	6½	7	7½	8	8½	9	9½	10

N.B. Il punteggio complessivo in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

* Per gli studenti DSA e BES la valutazione verrà adattata alle caratteristiche dello studente e a quanto dichiarato nel PDP.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B

(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	Descrittori (max 60 punti)				
	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confusi ed impuntuali	del tutto confusi ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
	presenti e complete	adeguate	non presenti e parziali	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura*	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
	completa e presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi)	parziale (con imprecisioni ed alcuni errori gravi)	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti

PUNTEGGIO PARTE GENERALE

...../60

INDICATORI SPECIFICI	Descrittori (max 40 punti)				
	13-14-15	10-11-12	8-9	4-5-6-7	1-2-3
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	13-14-15	10-11-12	8-9	4-5-6-7	1-2-3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
	13-14-15	10-11-12	8-9	4-5-6-7	1-2-3

PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA

...../40

PUNTEGGIO TOTALE

...../100

PUNTEGGIO IN VENTESIMI

...../20

CORRISPONDENZA VENTESIMI-DECIMI

8/20	9/20	10/20	11/20	12/20	13/20	14/20	15/20	16/20	17/20	18/20	19/20	20/20
4	4½	5	5½	6	6½	7	7½	8	8½	9	9½	10

N.B. Il punteggio complessivo in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

* Per gli studenti DSA e BES la valutazione verrà adattata alle caratteristiche dello studente e a quanto dichiarato nel PDP.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	Descrittori (max 60 punti)				
	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confusi ed impuntuali	del tutto confusi ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	9-10 complete	7-8 adeguate	5-6 parziali	3-4 scarse	1-2 assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	9-10 presenti e complete	7-8 adeguate	5-6 non presenti e parziali	3-4 scarse	1-2 assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura*	9-10 completa e presente	7-8 adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi)	5-6 parziale (con imprecisioni ed alcuni errori gravi)	3-4 scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	1-2 assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10 presenti	7-8 adeguate	5-6 parzialmente presenti	3-4 scarse	1-2 assenti
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	9-10 presenti e corrette	7-8 nel complesso presenti e corrette	5-6 parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	3-4 scarse e/o scorrette	1-2 assenti

PUNTEGGIO PARTE GENERALE

...../60

INDICATORI SPECIFICI	Descrittori (max 40 punti)				
	13-14-15	10-11-12	8-9	4-5-6-7	1-2-3
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	9-10 presente	7-8 nel complesso presente	5-6 parziale	3-4 scarso	1-2 assente
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	13-14-15 presenti	10-11-12 nel complesso presenti	8-9 parzialmente presenti	4-5-6-7 scarse	1-2-3 assenti

PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA

...../40

PUNTEGGIO TOTALE

...../100

PUNTEGGIO IN VENTESIMI

...../20

CORRISPONDENZA VENTESIMI-DECIMI

8/20	9/20	10/20	11/20	12/20	13/20	14/20	15/20	16/20	17/20	18/20	19/20	20/20
4	4½	5	5½	6	6½	7	7½	8	8½	9	9½	10

N.B. Il punteggio complessivo in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

* Per gli studenti DSA e BES la valutazione verrà adattata alle caratteristiche dello studente e a quanto dichiarato nel PDP.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA (LATINO-GRECO)

Cognome e nome alunno/a

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Precisa e completa in tutto il testo	6
	Precisa per gran parte del testo	5
	Coerente con qualche isolato fraintendimento	4
	Accettabile nel complesso con qualche imprecisione e/o qualche incompletezza	3
	Confusa e disorganica	2
	Lacunosa e incoerente	1
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Puntuale e completa	4
	Corretta nel complesso e accettabile seppure con qualche errore	3
	Con errori diffusi e/o lacune	2
	Con ampie lacune e/o con errori molto gravi	1
Comprensione del lessico specifico	Appropriata	3
	Accettabile	2
	Inadeguata	1
Ricodificazione nella lingua d'arrivo	Resa fluida e scorrevole	3
	Accettabile e corretta nel complesso	2
	Linguaggio non sempre appropriato e corretto	1
Pertinenza delle risposte	Trattazione approfondita con spunti di rielaborazione	4
	Trattazione che presenta un adeguato grado di approfondimento	3
	Trattazione sostanzialmente pertinente e rispettosa delle consegne	2
	Trattazione non del tutto pertinente e/o superficiale	1
PUNTEGGIO TOTALE		